



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE POLITICHE DELLE ENTRATE - SETTORE IMPOSTE E CANONI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2019-127.9.0.-50

L'anno 2019 il giorno 05 del mese di Agosto il sottoscritto Boccardo Natalia in qualità di dirigente delegato di Settore Imposte E Canoni, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO: INDIZIONE DI PROCEDURA SUL MEPA DI CONSIP CON RDO APERTA PER L'ASSEGNAZIONE DELLA FORNITURA DI CARTELLI DI PASSO CARRABILE E RELATIVO SERVIZIO DI PERSONALIZZAZIONE PER L'UFFICIO COSAP (CIG Z8A296E669)

Adottata il 05/08/2019
Esecutiva dal 22/08/2019

05/08/2019	BRUZZONE ANNA ROSA
21/08/2019	BOCCARDO NATALIA

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE POLITICHE DELLE ENTRATE - SETTORE IMPOSTE E CANONI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2019-127.9.0.-50

OGGETTO: INDIZIONE DI PROCEDURA SUL MEPA DI CONSIP CON RDO APERTA PER L'ASSEGNAZIONE DELLA FORNITURA DI CARTELLI DI PASSO CARRABILE E RELATIVA PERSONALIZZAZIONE PER L'UFFICIO COSAP (CIG Z8A296E669)

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Visti:

- il T. U. sull'ordinamento degli EE. LL. approvato con D. Lgs. 267/2000;
- gli artt. 77 e 80 del vigente Statuto del Comune di Genova;
- la L. 241/1990;
- il D. Lgs. 165/2001 relativo alle norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e in particolare l'art. 4;
- il D. Lgs. 118/2011; la L. 98/2013; - il D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.; - la nota prot. n. 316239/2013 della Direzione Ragioneria in merito alle misure organizzative generali di Ente e finalizzate alla riduzione dei tempi di pagamento;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 24.01.2019 con la quale sono stati approvati i Documenti Previsionali e Programmatici 2019/2021;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 30 del 14/02/2019, immediatamente eseguibile, ad oggetto: "Piano Esecutivo di Gestione 2019/2021";

Accertato che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole della finanza pubblica;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Premesso che:

- fra gli adempimenti istituzionali del Settore Imposte e Canoni è compresa la fornitura di cartelli di passo carrabile nel territorio del Comune di Genova;
- è quantificata sulla base dell'andamento degli anni pregressi e sulla base degli stanziamenti disponibili a bilancio in Euro 4.918,03, ed Euro 1.081,97 per Iva 22% per un totale di Euro 6.000,00 la spesa necessaria (Bilancio 2019);

Preso atto che:

- è attivo sul MePa di Consip il bando pertinente utilizzabile per il servizio in oggetto;

Ritenuto pertanto necessario indire una procedura sulla piattaforma MePa di Consip con RdO aperta, per un importo a base di gara pari a Euro 4.918,03, ed Euro 1.081,97 per Iva 22% per un totale di Euro 6.000,00, per le necessità di fornitura di cartelli di passo carrabile e di numeri adesivi e della relativa personalizzazione, stabilendo:

- che la presente procedura non sia frazionabile in lotti al fine di fruire delle economie di scala;
- che le modalità di espletamento della procedura e di gestione del conseguente contratto siano regolate dalle Condizioni Particolari della fornitura costituenti parti integranti del presente provvedimento;
- che l'assegnazione sia effettuata, ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. 50/2016, a favore della ditta che avrà presentato l'offerta con il minor prezzo;
- di pubblicare sul MePa di Consip la presente procedura come gara aperta a tutti gli operatori, compresi quelli che, pur non essendo ancora abilitati allo specifico bando, avendo nell'oggetto sociale la tipologia del servizio in oggetto, possano abilitarsi e quindi presentare offerta, al fine di rispettare pienamente i principi previsti dal Codice degli appalti e dalle Linee guida n. 4;
- che si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida;
- di avere individuato il Rup nella persona della Dott.ssa Natalia Boccardo, che renderà le dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte;

Preso atto che il presente provvedimento è stato assunto nel rispetto della normativa a tutela dei dati personali;

Dato atto che il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile ai sensi dell'art. 147 bis, c. 1, del D. Lgs. 267/2000;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

DETERMINA

1) **di indire** per le motivazioni di cui in premessa, una procedura sulla piattaforma MePa di Consip con RdO aperta per un importo a base di gara pari a Euro 4.918,03 ed Euro 1.081,97 per Iva 22% per un totale di Euro 6.000,00, per le necessità di fornitura di cartelli di passo carrabile e di numeri adesivi e della relativa personalizzazione nel territorio del Comune di Genova;

2) **di prendere atto:**

- che la presente procedura non è frazionabile in lotti al fine di fruire delle economie di scala, come indicato nella relazione del Rup costituente parte integrante del presente provvedimento;

- che le modalità di espletamento della procedura e di gestione del conseguente contratto sono regolate dal documento “Condizioni Particolari di fornitura” costituente parti integrante del presente provvedimento e che pertanto si approva congiuntamente a tutti gli altri documenti di gara;

- che l’assegnazione sarà effettuata, ai sensi dell’art. 95 del D. Lgs. n. 50/2016 D. Lgs. a favore della ditta che avrà presentato l’offerta con il minor prezzo;

- della pubblicazione sul MePa di Consip della presente procedura come gara aperta a tutti gli operatori che, pur non essendo ancora abilitati allo specifico bando del MePa di Consip, avendo nell’oggetto sociale la tipologia del servizio in oggetto, possano abilitarsi e quindi presentare offerta, al fine di rispettare i principi previsti dal Codice degli appalti e dalle Linee guida n. 4;

- che si procederà all’aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida;

3) di demandare a successivo provvedimento l’assegnazione della fornitura in oggetto;

4) di procedere alla prenotazione della somma totale di Euro 6.000,00 sul **Bilancio 2019**, Capitolo **7721** cdc 350.627 “*Acquisizione di beni diversi*” p.d.c. 1.3.1.2.999 (**IMPE 2019/10022**);

5) di dare atto che il presente provvedimento è stato assunto nel rispetto della normativa a tutela dei dati personali;

6) di dare atto che il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile ai sensi dell’art. 147 bis, c. 1, del D. Lgs. 267/2000.

IL DIRIGENTE
D.ssa Anna Rosa BRUZZONE

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2019-127.9.0.-50

AD OGGETTO

INDIZIONE DI PROCEDURA SUL MEPA DI CONSIP CON RDO APERTA PER L'ASSEGNAZIONE DELLA FORNITURA DI CARTELLI DI PASSO CARRABILE E RELATIVO SERVIZIO DI PERSONALIZZAZIONE PER L'UFFICIO COSAP (CIG Z8A296E669)

Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge, si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

Il Responsabile del Servizio Finanziario
[Dott.ssa Magda Marchese]

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

RELAZIONE DEL RUP

PROT. N. 276923

Genova, 01/08/2019

DIREZIONE POLITICHE DELLE ENTRATE

OGGETTO: RELAZIONE DEL RUP RELATIVA ALLA PROCEDURA PER LA FORNITURA DI CARTELLI DI PASSO CARRABILE E LA RELATIVA PERSONALIZZAZIONE PER L'UFFICIO COSAP.

1. ILLUSTRAZIONE TECNICO ORGANIZZATIVA DELLA FORNITURA:

- La finalità della procedura è la fornitura di cartelli di passo carrabile e dei numeri adesivi e la relativa personalizzazione per l'Ufficio Cosap nell'ambito del rilascio della concessione per l'apertura di un passo carrabile ovvero per l'utilizzazione di un accesso a raso. Il cartello segnaletico di divieto di sosta per tutti i passi carrabili viene fornito a titolo oneroso dal Comune di Genova, compresi eventuali duplicati in caso di deterioramento o furto.
- Il cartello segnaletico di divieto di sosta per tutti i passi carrabili dovrà essere quello previsto dalle vigenti norme del Codice della Strada.

2. QUANTIFICAZIONE DELLA SPESA

- Il valore stimato dell'appalto è di € 6.000,00.
- La fornitura si esaurirà in un'unica consegna nel 2019.
- La spesa sarà imputata per € 6.000,00 sul capitolo di bilancio 7721 "Acquisizione di beni diversi".
- La base d'asta è stata definita considerando il precedente appalto del 2017 per la medesima fornitura.

3. COSTI DELLA SICUREZZA



COMUNE DI GENOVA

- Non deve essere redatto il DUVRI e non ci sono costi per la sicurezza da interferenze, non soggetti a ribasso.

4. QUADRO ECONOMICO DELL'APPALTO

Fornitura	Capitolo	Esercizio	Importo
Fornitura di cartelli e di numeri adesivi	7721 "Acquisizione di beni diversi"	2019	€ 6.000,00

5. TIPOLOGIA DELLA PROCEDURA

- La procedura sarà svolta sul Mepa con RdO aperta.
- Non sono presenti convenzioni Consip.

6. INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA

- Non si è provveduto alla suddivisione in lotti al fine di fruire delle economie di scala;
- La partecipazione è aperta anche alle imprese non abilitate al Mepa al momento della pubblicazione della RdO. Qualsiasi impresa in possesso delle necessarie abilitazioni (alla/e categoria/e oggetto della RdO) conseguite entro i termini di presentazione dell'offerta potrà presentare la propria offerta;
- Criterio di aggiudicazione al minor prezzo;
- La data limite per la presentazione delle offerte sarà di almeno quindici giorni successiva alla data di pubblicazione della RdO;

Il termine di 35 giorni dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione per la stipula del contratto non sarà applicato trattandosi di acquisto effettuato attraverso il mercato elettronico nei limiti di cui all'articolo 3, lettera bbbb), del D. Lgs. 50/2016.

7. CONTRATTO



COMUNE DI GENOVA

- Il contratto sarà concluso mediante la funzionalità on line del Mercato elettronico.

IL RUP

Dott.ssa Natalia Boccardo

(documento firmato digitalmente)



COMUNE DI GENOVA
DIREZIONE POLITICHE DELLE ENTRATE
SETTORE IMPOSTE E CANONI

RdO n. ...

CONDIZIONI PARTICOLARI DI FORNITURA

**FORNITURA DI CARTELLI DI PASSO CARRABILE E RELATIVA
PERSONALIZZAZIONE PER L'UFFICIO COSAP**

ART. 1 OGGETTO DELLA FORNITURA

Costituisce oggetto delle presenti Condizioni particolari la fornitura di cartelli di passo carrabile e di numeri adesivi e della relativa personalizzazione.

Le caratteristiche tecniche minime richieste, pena l'esclusione dell'offerta, sono descritte nel successivo articolo 6.

La presente procedura non è frazionabile in lotti in quanto avente ad oggetto un'unica categoria merceologica.

ART. 2 MODALITÀ DI RISPOSTA ALLA RICHIESTA DI OFFERTA

Ai fini della partecipazione della gara dovrà essere allegata, all'interno degli appositi campi della RdO in oggetto, la seguente documentazione:

DGUE compilato Dichiarazione integrativa al DGUE Scheda tecnica del prodotto Dichiarazione oneri interni aziendali per la sicurezza in relazione al presente appalto

Per agevolare la formulazione della Proposta da parte delle imprese invitate, la presente RdO è stata predisposta utilizzando la riga della macrocategoria MEPA di offerta dell'RDO, integrata dai seguenti documenti allegati:

- il presente documento che disciplina le Condizioni Particolari di Fornitura;

La proposta effettuata sul sistema del Mercato Elettronico con cui l'impresa invitata formulerà la propria offerta dovrà pertanto essere composta da:

- offerta economica complessiva sul totale della fornitura;
- dichiarazione oneri interni aziendali per la sicurezza in relazione al presente appalto.

Dovranno essere indicate, **A PENA ESCLUSIONE OFFERTA**, anche la **MARCA ed il codice articolo del produttore**.

Non saranno ammesse offerte di importo pari o superiore a Euro 4.918,03 esclusa Iva al 22%.

Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate. Sono altresì vietate le offerte "plurime" contenenti prodotti e servizi di diverso prezzo e prestazioni, tra i quali l'Amministrazione dovrebbe operare un'ulteriore scelta. Non sono ammesse offerte di ribasso pari a 0. Non sono ammesse offerte in rialzo.

Saranno escluse altresì tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto negli atti di gara. Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione all'appalto, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Natalia Boccardo.

I chiarimenti di natura tecnica ed amministrativa relativi alla gara potranno essere richiesti al Comune di Genova – Direzione Politiche delle Entrate tramite utilizzo dell'apposito box "comunicazioni" all'interno della RdO in oggetto per l'invio della richiesta di chiarimenti.

Le risposte ai chiarimenti richiesti verranno inviate tramite l'apposita funzionalità invio Comunicazioni/Comunicati da parte di Consip sul sito del Mercato Elettronico e pertanto saranno leggibili su tale sito.

ART. 3 NORME DI AGGIUDICAZIONE E STIPULA

3.1 MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. b) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. sarà effettuata a favore dell'impresa che avrà presentato il prezzo più basso (importo).

L'aggiudicazione avverrà anche in caso di una sola offerta valida, fatto salvo che nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

In caso di offerte uguali, ai fini dell'aggiudicazione si procederà ai sensi dell'art. 77 del R.D. n. 827/1924.

La presente Amministrazione verificherà, a partire dalla Ditta I° in graduatoria, la corrispondenza fra quanto prescritto nel presente documento, le schede tecniche richieste.

Qualora non si ravvisasse la corrispondenza fra quanto richiesto all'art. 6 e le schede tecniche inoltrate dalla ditta prima in graduatoria si provvederà all'esclusione della Ditta ed allo scorrimento della graduatoria.

3.3 STIPULA CONTRATTO MEPA

Successivamente all'aggiudicazione definitiva adottata con Determinazione Dirigenziale e alla stipula del contratto tramite la funzionalità on line del Mercato elettronico, una volta in possesso della marca da bollo, la Civica Amministrazione invierà i singoli ordini di dettaglio.

3.4 SPESE DI BOLLO A CARICO DITTA AGGIUDICATARIA

Si rende noto che con l'emanazione della risoluzione 96/e del 16 dicembre 2013 l'Agenzia delle Entrate ha ritenuto **dovuta l'imposta di bollo del valore di 16,00 euro** anche sul documento di stipula del contratto sottoscritto digitalmente per le procedure di gara indette sul MEPA.

Pertanto la ditta aggiudicataria prima della stipula del contratto in forma digitale dovrà inviare a mezzo posta alla Direzione Politiche delle Entrate, oltre al modulo relativo alla tracciabilità dei pagamenti debitamente compilato con l'indicazione dei conti correnti su cui verranno incassate le fatture, anche una marca da bollo del valore di Euro 16,00 o attestazione di avvenuto pagamento tramite modello F23 o F24. *In alternativa, potrà provvedere acquistando una marca da bollo da Euro 16,00, con data successiva alla presente comunicazione, attaccandola su un foglio di carta intestata e annullandola con tratto a penna, dichiarando che la marca è relativa alla RDO in oggetto e trasmettendo la scannerizzazione a colori all'indirizzo email: contabilitatributi@comune.genova.it.*

ART. 4 VALORE DELLA FORNITURA E DURATA

Il contratto stipulato con la Ditta aggiudicataria si esaurirà in un'unica consegna nel 2019.

L'importo presunto della fornitura posto a base di gara, comprensivo di trasporto e consegna, ammonta a complessivi Euro 4.918,03 Iva esclusa.

La Civica Amministrazione si riserva di incrementare o diminuire l'importo assegnato alla ditta aggiudicataria fino alla concorrenza del quinto, ai sensi dell'art. 106 comma 12 del D. Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 22 del Regolamento a disciplina dell'Attività Contrattuale del Comune.

ART. 5 CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA

La fornitura consiste in:

1) 1.000 cartelli di passo carrabile e relativa personalizzazione (logo e denominazione Comune di Genova):

Caratteristica	Regola	Valore
Nome segnale	Valore unico ammesso	Passo carrabile (fig. II.78)
Categoria	Valore unico ammesso	Prescrizione
Materiale supporto	Valore unico ammesso	Lamiera alluminio
Spessore materiale	Valore minimo ammesso	10/10

Forma	Valore unico ammesso	Rettangolare
Spinta del vento	Valore minimo ammesso	WL7
Classe rifrangenza pellicole	Valore minimo ammesso	Classe I
Carico dinamico neve	Valore minimo ammesso	DSL1
Carichi concentrati	Valore minimo ammesso	PL1
Deformazione temporanea massima flessione	Valore minimo ammesso	TDB4
Deformazione temporanea massima torsione	Valore minimo ammesso	TDT0
Formato	Valore unico ammesso	Normale (45 x 25)
Iscrizione	Valore unico ammesso	Serigrafata indelebile

Per completezza si allega l'immagine relativa ai cartelli attualmente in uso presso l'Ente (allegato A).

2) 16.000 numeri adesivi (altezza 1,5 cm larghezza 1,3 cm) così ripartiti:

Numero	Quantità
1	2.500
2	2.500
3	1.000
4	1.000
5	1.000
6	2.500
7	1.000
8	1.000
9	1.000
0	2.500

ART. 6 MODALITÀ ESECUZIONE E TERMINI DELLA CONSEGNA

La consegna dovrà avvenire entro 10 giorni lavorativi dal giorno di invio dell'ordine SIB dal Comune di Genova alla ditta.

Qualsiasi articolo che venga consegnato in difformità rispetto a quelli offerti in sede di gara verrà rifiutato e ne sarà chiesta la sostituzione.

Nel caso di consegne difformi, per tipologia e caratteristiche, da quanto ordinato, la Civica Amministrazione si riserva la facoltà di rifiutarlo e di richiederne la sostituzione con consegna entro 7 giorni lavorativi, ovvero, se la ditta non fosse in grado di acquistare analogo materiale presso terzi, addebitando all'aggiudicatario l'eventuale maggior prezzo, fatta salva la possibilità di risoluzione del contratto ai sensi del successivo art. 13.

ART. 7 GARANZIE

La ditta aggiudicataria è inoltre tenuta a garantire per tutti gli articoli di consumo, ai sensi dell'art.1490 cc, che la cosa venduta sia immune da vizi che la rendano inidonea all'uso a cui è destinata o ne diminuiscano in modo apprezzabile il valore. La Civica Amministrazione si riserva di denunciare i vizi occulti entro venti giorni dalla data della scoperta. Nel caso di vizi apparenti il termine per la denuncia è di venti giorni da quello dell'effettivo ricevimento della merce da parte dell'ufficio ordinante.

La ditta potrà presentare, entro sette giorni dal ricevimento della contestazione scritta, le proprie controdeduzioni, che verranno valutate nell'ambito dell'istruttoria curata dalla Direzione appaltante. Qualora, al termine dell'istruttoria, dovesse continuare a permanere l'evidenza dei vizi del materiale consegnato, la ditta dovrà provvedere alla sostituzione del materiale viziato entro sette giorni dalla diffida ad adempiere, comunicata per iscritto.

ART. 8 ONERI E OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

E' fatto obbligo all'Impresa aggiudicataria di:

- indicare una sede operativa con un referente dotato di adeguato potere decisionale, al fine di risolvere prontamente eventuali problematiche correlate all'esecuzione della fornitura;

- rispettare l'offerta presentata nonché tutti gli oneri, atti e condizioni indicati nelle presenti Condizioni particolari di fornitura;
- fornire i prodotti con le caratteristiche tecniche indicate all'art. 5 del presente "Condizioni particolari di fornitura" e in conformità alle schede tecniche e all'altra documentazione prodotta;
- effettuare la consegna, con le modalità e entro i termini di cui al precedente art. 6;
- provvedere tempestivamente, qualora l'Amministrazione con apposita segnalazione evidenziasse criticità nell'esecuzione della fornitura, all'adozione dei rimedi necessari ed idonei a risolvere le anomalie riscontrate;
- ritirare, con propri mezzi o tramite corriere, ove sia stato consegnato il materiale difettoso o difforme, specificato in apposita comunicazione e a sostituirlo entro i termini e secondo le modalità indicate nell'art. 6;
- assumere la responsabilità della condotta dei propri dipendenti e di ogni danno e molestia che dovesse verificarsi a seguito delle operazioni di scarico e consegna;
- risarcire, a propria cura e spesa, senza riserve o eccezioni, all'Amministrazione o a terzi, eventuali danni conseguenti all'espletamento della fornitura, alla consegna e al trasporto;
- sostenere le spese contrattuali inerenti e conseguenti alla fornitura aggiudicata;
- applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali e aziendali e per il settore di attività;
- rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa;
- comunicare qualsiasi modifica possa intervenire nel sistema di gestione della fornitura in oggetto, nonché qualsiasi variazione circa il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e successivi aggiornamenti.

ART. 9 VERIFICHE

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre parte della fornitura a verifiche dell'integrità e della completa corrispondenza dei beni forniti rispetto a quanto stabilito nelle presenti "Condizioni particolari di fornitura" e offerto in gara.

Resta, comunque, salva la responsabilità dell'Impresa fornitrice qualora siano accertati, successivamente alle verifiche, difetti o imperfezioni nella fornitura.

ART. 10 CONTESTAZIONI

Qualora, durante la fornitura, venisse consegnata merce le cui caratteristiche risultassero difformi da quelle indicate nell'offerta, la Civica Amministrazione si riserva la facoltà di respingere la fornitura e richiederne la sostituzione con consegna entro 7 giorni lavorativi, ovvero di acquistare analogo materiale presso terzi addebitando all'Impresa aggiudicataria l'eventuale maggiore prezzo.

In caso di difformità di pareri circa le contestazioni effettuate, qualora fra le parti non si addivenga ad accordo bonario o arbitrato, al fine di verificare l'esatta corrispondenza della fornitura offerta rispetto alle indicazioni delle Condizioni particolari di fornitura e dei suoi allegati, la Civica Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporla, a spese della ditta aggiudicataria, ad analisi e verifiche prelevando i relativi campioni da ogni consegna effettuata, alla presenza di un incaricato del fornitore. Le operazioni di verifica della conformità dei prodotti consegnati verranno effettuate da un perito nominato tra coloro iscritti alla C.C.I.A.A. di Genova ed all'Albo consulenti Tecnici del Tribunale di Genova, fatta salva, se del caso, la citazione davanti all'autorità giudiziaria per il risarcimento del danno. Qualora venisse dato riscontro alle contestazioni mosse, verrà comminata una penale di Euro 300,00, fatta salva la possibilità di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 14 delle presenti "Condizioni particolari di fornitura";

ART. 11 PENALITA'

L'Amministrazione Comunale effettuerà, mediante il proprio personale, controlli ed accertamenti sulla corretta esecuzione della fornitura rispetto alle norme prescritte nelle presenti Condizioni particolari.

In caso di ritardata esecuzione della fornitura rispetto ai termini stabiliti all'art. 6 non imputabile a causa di forza maggiore debitamente documentata, l'Impresa fornitrice sarà passibile dell'applicazione delle seguenti penalità:

- una quota pari all'1 % (uno per cento) dell'importo della fornitura non effettuata per ogni giorno lavorativo di ritardo, rispetto all'ultimo giorno utile per la consegna, fino al 10° giorno di ritardo;
- dal 10° giorno di ritardo sarà facoltà dell'Amministrazione far eseguire la fornitura non consegnata, ovvero eseguita in maniera non conforme, presso terzi addebitando alla Ditta inadempiente l'eventuale maggior prezzo, ferma restando la possibilità di richiedere il risarcimento del danno e ovvero continuare il calcolo delle penalità al 3% per ogni giorno di ritardo rispetto al termine minimo previsto dalle presenti "Condizioni particolari di fornitura".

Qualora, durante la fornitura, venisse consegnato uno o più articoli con caratteristiche difformi da quelle indicate nell'offerta, la Civica Amministrazione ha la facoltà di applicare una penalità da un minimo di Euro 55,00 (cinquantacinque//00) ad un massimo di € 200,00 (duecento//00), fatta salva, se del caso, la citazione davanti all'autorità giudiziaria per il risarcimento del danno.

L'applicazione delle penalità in danno all'Impresa assegnataria saranno notificate alla stessa in via amministrativa, restando escluso qualsiasi avviso di costituzione in mora e ogni atto e procedimento giudiziario.

L'importo complessivo delle penali irrogate ai sensi del comma 2 non può superare il 10 per cento dell'importo contrattuale; qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale potrà trovare applicazione quanto previsto in materia di risoluzione del contratto.

Le penalità suddette verranno prelevate dai pagamenti in corso.

La Ditta aggiudicataria non potrà opporre alla Civica Amministrazione la mancanza di colpa per i ritardi nelle consegne derivanti dalla negligenza di eventuali corrieri terzi individuati dalla stessa ditta.

ART. 12 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La Civica Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi degli artt. 1453 e 1454 Cod. Civ., in caso di grave inadempimento e di penali per un importo complessivo superiore al 10% del valore del contratto, ovvero qualora l'Impresa assegnataria si renda colpevole di frode, di grave negligenza o la stessa contravvenga reiteratamente agli obblighi e condizioni stabiliti a suo carico dalle presenti Condizioni, qualora siano state riscontrate e, non tempestivamente sanate irregolarità che abbiano causato disservizio per l'Amministrazione.

È facoltà dell'Amministrazione Comunale di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 C.C. a danno della Ditta aggiudicataria qualora nel corso della fornitura dovesse verificarsi:

- un ritardo superiore a 11 gg lavorativi rispetto ai termini stabiliti per l'esecuzione della fornitura, che abbia determinato gravi disservizi alla C.A.;

- due rifiuti da parte dell'Amministrazione della fornitura consegnata per evidenti difetti dipendenti dalla lavorazione e/o dal materiale utilizzato.

Si procederà inoltre alla risoluzione del contratto negli altri casi previsti dalla Legge e dal D. Lgs. n. 50/2016;

La risoluzione del contratto sarà comunicata all'Impresa mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento che produrrà effetto dalla data di ricezione ovvero a mezzo pec.

La Civica Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi degli artt. 1453 e 1454 Cod. Civ., in caso di grave inadempimento e di penali per un importo complessivo superiore al 10% del valore del contratto, ovvero qualora l'Impresa assegnataria si renda colpevole di frode, di grave negligenza o la stessa contravvenga reiteratamente agli obblighi e condizioni stabiliti a suo carico dalle presenti Condizioni, qualora siano state riscontrate e, non tempestivamente sanate irregolarità che abbiano causato disservizio per l'Amministrazione.

ART. 13 FATTURE, PAGAMENTI

La Ditta aggiudicataria dovrà emettere fattura elettronica per ogni ordine evaso, nel formato Fattura PA, tramite il Sistema di Interscambio, come da L. n. 244/2007 art. 1, commi da 209 a 213 e D.M. 3 aprile 2013, n. 55, intestata a Comune di Genova – Direzione Politiche delle Entrate indicando il CODICE UNIVOCO UFFICIO: EN935Y.

Oltre a detto Codice Univoco, la fattura dovrà contenere, il codice C.I.G., i prodotti consegnati con i corrispettivi unitari e l'annotazione obbligatoria **“scissione dei pagamenti”**.

La mancata annotazione della dicitura “scissione dei pagamenti” determinerà l'irregolarità della fattura che verrà scartata dal sistema e potrà comportare sanzioni nei confronti di entrambi i soggetti (il Comune che, avendo ricevuto la fattura senza la corretta annotazione, non provveda a richiedere la regolarizzazione al fornitore, è responsabile in solido con quest'ultimo).

Non è ammesso fatturare ordini evasi parzialmente.

Per la liquidazione delle fatture si applica il meccanismo c.d. "split payment", che prevede per gli Enti Pubblici l'obbligo di versare all'Erario l'Iva esposta in fattura dai fornitori, ai quali verrà corrisposto soltanto l'imponibile.

Il pagamento della fattura emessa dall'Impresa fornitrice a fronte della fornitura regolarmente eseguita sarà disposto entro trenta giorni dalla data di ricezione della stessa.

Qualora venissero rilevate irregolarità nell'esecuzione della fornitura, il termine di trenta giorni decorre dal giorno dell'effettiva regolarizzazione della stessa.

L'Amministrazione non risponderà di eventuali ritardi nei pagamenti provocati da cause non imputabili alla stessa.

I pagamenti sono subordinati all'accertamento, in capo all'affidatario, della regolarità contributiva (D.U.R.C.); l'irregolarità del suddetto D.U.R.C. è causa ostativa all'emissione del certificato di pagamento e comporta la sospensione dei termini per il pagamento.

ART. 14 DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

È vietata la cessione totale o parziale del contratto, se questa si verificherà l'Amministrazione avrà diritto di dichiarare risolto il contratto per colpa del concessionario, restando impregiudicato il diritto di ripetere ogni eventuale ulteriore danno dipendente da tale azione.

ART. 15 CESSIONE DEL CREDITO

È consentita la cessione del credito già maturato, purché la stessa sia stata regolarmente notificata alla Civica Amministrazione e dalla stessa accettata, nel rispetto dei casi espressamente previsti dalla legge in vigore.

ART. 16 INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ART. 13 REGOLAMENTO UE N. 679/2016) RACCOLTI DAL COMUNE DI GENOVA PER LA GESTIONE DELLA PRESENTE PROCEDURA

Il Comune di Genova, in qualità di titolare (con sede in Genova, Via Garibaldi 9, telefono 010557111; indirizzo mail: urpgenova@comune.genova.it, casella di posta elettronica certificata (Pec): comunegenova@postemailcertificata.it) tratterà i dati conferiti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016, esclusivamente nell'ambito della procedura regolata dal presente disciplinare di gara. Il trattamento dei dati personali forniti viene effettuato dal Comune di Genova per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- Gestione della presente procedura di appalto e stipulazione del relativo contratto e sua esecuzione.

I dati personali forniti potranno essere oggetto esclusivamente delle comunicazioni obbligatorie previste per il corretto espletamento della procedura di gara o di comunicazioni e pubblicazioni obbligatoriamente previste dalle norme in materia di appalti o normativa in materia di trasparenza (D. Lgs. 33/2013) anche per quanto riguarda la pubblicazione sul sito Internet del Comune di Genova.

I dati personali forniti potranno essere oggetto inoltre di comunicazione agli altri soggetti intervenuti nel procedimento di gara al fine di consentire l'esercizio del diritto di accesso nei limiti e termini previsti dalla legge.

I dati personali forniti, qualora richiesti, potranno essere comunicati alle Autorità giudiziarie, agli organi della giustizia amministrativo-contabile o ad altre Autorità di controllo previste dalla legge.

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario al perseguimento delle finalità sopra menzionate e saranno successivamente archiviati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Comune di Genova o delle imprese espressamente nominate come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento per motivi connessi alla sua particolare situazione (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza all'Autorità è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso il Comune di Genova (*Responsabile della Protezione dei dati personali, Via Garibaldi n. 9, Genova 16124, email: DPO@comune.genova.it*).

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

ART. 17 CONTROVERSIE - FORO COMPETENTE

Contro gli atti relativi alla presente gara è possibile proporre ricorso entro 30 giorni dalla comunicazione dell'atto che si intende impugnare o dalla piena conoscenza dello stesso

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Genova.

ART. 18 SPESE CONTRATTUALI

Le spese inerenti alla presente fornitura per il documento di stipula generato automaticamente dal portale MePa, rappresentate da n° 1 marche da bollo da € 16,00, sono a carico della Ditta aggiudicataria ad eccezione dell'IVA che è a carico della Civica Amministrazione.

ART. 19 RINVIO AD ALTRE NORME

Per quanto non esplicitamente previsto nelle presenti Condizioni particolari di fornitura si fa rinvio alle "Condizioni Generali "Prodotti" del Bando MEPA "BENI", alle norme del D. Lgs. n° 50/2016, al Regolamento a disciplina dell'Attività Contrattuale del Comune e, in quanto applicabili, alle disposizioni del Codice Civile.

ART. 20 D.U.V.R.I

Non sono rilevabili rischi interposti per i quali sia necessario adottare relative misure di sicurezza, per cui non è necessario redigere il DUVRI (Documento Unico per la Valutazione dei Rischi da Interferenza) e non sussistono di conseguenza costi della sicurezza.

